

**SIAMO SEMPRE
AL TUO FIANCO**



CONTATTACI
per informazioni
www.fenealuil.it/sede



L'accordo sottoscritto tra sindacati, imprese e l'Associazione bancaria italiana (Abi) rappresenta un altro tassello per la tutela economica dei lavoratori in questa fase di drammatica crisi sanitaria.

ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE DAL SISTEMA BANCARIO

DI COSA SI TRATTA

Si tratta di un anticipo massimo di 1.400 euro per chi è in attesa dell'assegno di cassa integrazione.

Il lavoratore potrà rivolgersi alla banca per chiedere un'anticipazione rispetto ai tempi ordinari di versamento dell'Inps.

Pre-requisito è che il datore di lavoro deve aver fatto richiesta di cassa integrazione per l'emergenza Covid-19, con sospensione dal lavoro del dipendente a zero ore e **domanda di pagamento diretto della cig**

IL MODULO DA COMPILARE

Una volta che il datore di lavoro ha avviato la richiesta il lavoratore può avanzare la domanda in banca. È possibile trasmetterla anche in via telematica.

ATTENZIONE: la banca deve avere aderito alla convenzione, nel caso non lo abbia fatto sarà necessario rivolgersi ad un'altra banca.

MODULO RICHIESTO: è prevista una specifica modulistica nella quale oltre a inserire i propri dati occorre autocertificare la propria condizione di lavoratore sospeso dal lavoro a zero ore e l'avvenuta richiesta da parte della propria azienda del trattamento di CIG.

LE REGOLE E LA TEMPSTICA

L'anticipo bancario della CIG corrisponde a un importo massimo di 1.400 euro, un importo forfettario parametrato a 9 settimane di sospensione del lavoro a zero ore. Se la durata dello stop dal lavoro è inferiore anche l'importo sarà ricalcolato in proporzione al tempo trascorso a casa, anziché in ufficio, in fabbrica o in cantiere.

Una volta effettuata la domanda la banca convenzionata dovrà predisporre subito l'apertura di un conto con una linea di credito pari a 1.400 euro, (può riservarsi di effettuare un'istruttoria). L'impegno ribadito nella convenzione è che l'apertura del conto sia esente da costi e che sia molto veloce. In ogni caso la banca deve dare una risposta, quale che sia, tempestivamente.

GARANZIE E RESTITUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di 1.400 euro si estingue nel momento in cui l'Inps versa il trattamento di integrazione salariale. In ogni caso l'apertura di credito di 1.400 euro ha una durata di sette mesi e non prevede garanzie. Se l'Inps non accoglie la domanda di CIG la banca potrà rivalersi sul lavoratore e richiedere l'estinzione del finanziamento.

Se il lavoratore non onora il debito la banca comunicherà al datore di lavoro il saldo a debito del conto corrente e il datore di lavoro dovrà versare gli emolumenti spettanti al lavoratore (compresi TFR e anticipazioni) per estinguere il prestito.

